



Goal #9: Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere

l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

La sfida: Creare un sistema di infrastrutture dinamico, sviluppare l'uso della Rete per avere accesso a informazioni e sostenere l'economia circolare

Questo Goal è finalizzato a creare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e sicure che supportino lo sviluppo economico e dell'essere umano, con l'obiettivo di abbassare i costi e di essere accessibili a tutti; promuovere un'industrializzazione sostenibile, l'innovazione, la ricerca scientifica e la capacità tecnologica nel settore industriale di tutti i paesi, aumentando in maniera significativa (entro il 2020) l'accesso alle informazioni e alle comunicazioni tecnologiche attraverso internet. Una priorità è anche quella di creare infrastrutture capaci di resistere ad eventi catastrofici e che siano dotate di "backup" per funzionare lo stesso. Il Goal sostiene, inoltre, il paradigma dell'economia circolare e investimenti nelle infrastrutture e nell'industria, da cui dipende la crescita della produttività e dei redditi, così come migliori risultati nella sanità e nell'istruzione. Alcuni aspetti innovativi da sottolineare sono i seguenti:

- La sostenibilità di un'infrastruttura – di qualsiasi tipo – non si realizza solo nel rispetto di determinati parametri di tutela dell'ambiente, ma si declina in modi differenti e comprende anche gli aspetti sociali ed economici. In tema sociale, è da considerare rilevante, per fare degli esempi, il rispetto dei diritti umani in fase di costruzione, la tutela degli interessi della collettività, la creazione di impatto positivo sugli stili di vita degli abitanti di un territorio.
- Lo sviluppo industriale inclusivo e sostenibile è la prima fonte di generazione di reddito; esso permette un aumento rapido e sostenuto del tenore di vita delle persone e fornisce soluzioni tecnologiche per un'industrializzazione che rispetti l'ambiente e le persone.

Italia: R&S chiave fondamentale per l'innovazione

In futuro sarà fondamentale investire in modo innovativo e sostenibile in utilities, con particolare attenzione al settore idrico, energetico e delle telecomunicazioni ed infrastrutture di trasporto & mobilità capaci di rispondere all'ottica di lungo periodo.

Fondamentale è e sarà la ricerca & sviluppo: l'Italia è ottava nella classifica internazionale delle pubblicazioni scientifiche, ma solo l'1,31% del PIL è destinata a questa voce, ben al di sotto dell'obiettivo della Strategia "Europa 2020" (3%). Il sostegno all'innovazione e alla ricerca e sviluppo è un tema portante per il nostro paese, che vede nel tessuto produttivo, prevalentemente formato da piccole e medie imprese, una struttura potenzialmente ricettiva di istanze innovative e di avanzamento tecnologico. Inoltre è necessario che gli sforzi del governo centrale e delle Regioni nella promozione della R&S all'interno delle imprese siano veramente considerati come volani di sviluppo.



I target:



Goal 9: Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Target:

- 9.1 Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti
- 9.2 Promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e, entro il 2030, aumentare in modo significativo la quota del settore di occupazione e il prodotto interno lordo, in linea con la situazione nazionale, e raddoppiare la sua quota nei paesi meno sviluppati
- 9.3 Aumentare l'accesso dei piccoli industriali e di altre imprese, in particolare nei paesi in via di sviluppo, ai servizi finanziari, compreso il credito a prezzi accessibili, e la loro integrazione nelle catene e nei mercati di valore
- 9.4 Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità
- 9.5 Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i paesi, in particolare nei paesi in via di sviluppo, anche incoraggiando, entro il 2030, l'innovazione e aumentando in modo sostanziale il numero dei lavoratori dei settori ricerca e sviluppo ogni milione di persone e la spesa pubblica e privata per ricerca e sviluppo
- 9.a Facilitare lo sviluppo sostenibile e resiliente delle infrastrutture nei paesi in via di sviluppo attraverso un maggiore sostegno finanziario, tecnologico e tecnico ai paesi africani, ai paesi meno sviluppati, ai paesi in via di sviluppo senza sbocco sul mare e ai piccoli Stati insulari in via di sviluppo
- 9.b Sostenere lo sviluppo della tecnologia domestica, la ricerca e l'innovazione nei paesi in via di sviluppo, anche assicurando un ambiente politico favorevole, tra le altre cose, alla diversificazione industriale e a conferire valore aggiunto alle materie prime
- 9.c Aumentare significativamente l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sforzarsi di fornire un accesso universale e a basso costo a Internet nei paesi meno sviluppati entro il 2020